
Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



SOMMARIO

Indice degli autori	XV
Prefazione	XIX

PROFILO INTRODUTTIVI **SCENARIO EUROPEO E APPLICAZIONE TERRITORIALE**

I – Il Data Act nello scenario del capitalismo dell’informazione: dai “dati personali” ai “dati”

di Antonio Las Casas

1. L’<i>informational capitalism</i>: la datificazione, il valore dei dati e il problema dell’appropriazione.....	4
2. Le regole sull’informazione personale quali dispositivi di allocazione di ricchezza.....	5
3. I modelli statunitensi, l’espropriazione e la declinazione europea del capitalismo dell’informazione.....	9
4. La strategia europea: dai “dati personali” ai “dati” quale capitale informativo	14
5. L’allocazione dei diritti sui dati prodotti dall’internet of things secondo il Regolamento e i meccanismi di circolazione	16
6. Dati personali, dati e distribuzione della ricchezza informazionale.....	20

II – Il Data Act nel contesto delle policies europee e globali.

L’ambito territoriale di applicazione

di Marco Zorzi

1. Il Data Act nel contesto delle policies europee	25
1.1. Il ruolo dei dati nei processi di trasformazione digitale	25
1.2. La “strategia europea per i dati”	26
1.3. Il Data Act: tassello fondamentale della Strategia europea per i dati	30
2. L’ambito di applicazione territoriale del Data Act	32
3. Scenari globali di sovranità digitale.....	35
3.1. Il caso degli Stati Uniti	37
3.2. Il caso della Cina	40
3.3. Il caso del Brasile.....	43

PARTE I

PERIMETRO OGGETTIVO, SOGGETTI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CAPO II DEL REGOLAMENTO

Capitolo 1 – Prodotti connessi, servizi correlati e dati: definizioni e ambito oggettivo di applicazione del Capo II del Data Act

di Antonio Racano

1.	L'ambito oggettivo del Capo II del Data Act	49
2.	Definizione di "prodotto connesso"	51
2.1.	Dati ottenuti, generati o raccolti.....	51
2.2.	La capacità di comunicare dati del prodotto: spunti problematici	53
2.3.	La funzione primaria del prodotto connesso: vecchi e nuovi modelli di business	55
3.	Definizione di "servizio correlato"	58
3.1.	Servizio digitale	58
3.2.	Connessione del servizio correlato al prodotto connesso	59
3.3.	Collegamento funzionale e contrattuale	62
3.4.	Gli assistenti virtuali	64
3.5.	I servizi correlati nella Direttiva (UE) 2024/2853: uno sguardo ai dati nel contesto dell'AI e della robotica.....	65
4.	Definizione di "dati del prodotto" e "dati di un servizio correlato"	66
4.1.	Dati grezzi, dati pretrattati e informazioni di secondo livello.....	69
4.2.	Dati prontamente disponibili	71

Capitolo 2 – Prodotti connessi e dati generati: profili tecnologici

di Nadia Scandelli

1.	Prodotti connessi e dati generati	77
1.1.	I dati dei prodotti connessi.....	77
1.2.	Metadati e dati derivati.....	79
1.3.	Modalità di comunicazione dei dati	80
2.	Obblighi tecnici per l'accesso e l'utilizzo dei dati	81
2.1.	Diritto di accesso ai dati	83
2.1.1.	Facilità di accesso ai dati	84
2.1.2.	Sicurezza	85

2.1.3. Visualizzazione strutturata dei dati	86
2.2. Obbligo di condivisione con terze parti	87

Capitolo 3 – Titolari dei dati, utenti, destinatari dei dati: ambito soggettivo di applicazione

di Chiara Angiolini

1. Introduzione	89
2. Titolari dei dati	89
2.1. I titolari di dati, il trattamento dei dati personali e le intersezioni con il GDPR	91
2.1.1. Titolare dei dati e titolare del trattamento	91
2.1.2. Titolare dei dati e responsabile del trattamento....	94
2.2. Titolari dei dati e dati non personali	95
2.3. Un quadro sulle questioni giuridiche da risolvere per l'individuazione del titolare dei dati	97
3. Utenti	97
4. Destinatari dei dati	102
5. Le definizioni nel Data Act a confronto con le definizioni nel Data Governance Act	103
6. La panoplia delle definizioni come frutto di una mancata scelta di fondo sullo statuto dei dati	107

Capitolo 4 – Questioni terminologiche, sovrapposizioni normative e applicazioni pratiche

di Gianluigi Marino

1. Alcune definizioni commentate	109
1.1. «Dati»	109
1.2. Titolare dei dati (<i>data holder</i>)	110
1.3. Prodotto connesso e servizio correlato	112
2. Ciclo di vita commerciale del “prodotto” o del “servizio” e ciclo di vita dei dati	113
3. <i>Segue.</i> Sovrapposizioni e interazioni tra GDPR e Data Act	114
3.1. Titolare dei dati (<i>data holder</i>), titolare del trattamento (<i>data controller</i>), responsabile del trattamento (<i>data processor</i>)	115
3.2. Dati personali e non personali	116
3.3. Interessato, utente e diritto di ricevere informazioni....	116
3.4. <i>Segue.</i> La protezione del segreto commerciale	118
3.5. Conservazione dei dati e trasparenza	119

4.	Altre similitudini tra GDPR e Data Act	120
4.1.	Ambito di applicazione territoriale.....	120
4.2.	Un ulteriore rappresentante sul territorio europeo	121

PARTE II
ACCESSO AI DATI E CONDIVISIONE DEI DATI

Capitolo 5 – I nuovi diritti ai sensi del Data Act: accesso ai dati, utilizzo e condivisione dei dati con terzi

di Giuseppe Versaci

1.	L'attribuzione di nuovi diritti come strategia di diritto privato regolatorio.....	125
2.	Il contenuto dei diritti.....	128
2.1.	L'accesso ai dati e la messa a disposizione dei dati.....	131
2.2.	L'utilizzo dei dati e la condivisione dei dati con terzi ...	136
3.	La natura giuridica dei diritti	141
3.1.	La patrimonialità.....	141
3.2.	La (in)disponibilità “materializzata”	141
3.3.	La relatività	145
3.4.	L'ambulatorietà	146
4.	Disciplina orizzontale <i>vs</i> esigenze settoriali	147

Capitolo 6 – Il Data Act e la redazione dei contratti

di Andrea D'Addazio ed Elena Rossi

1.	Il mercato di riferimento e gli obiettivi del Regolamento	151
1.1.	L'evoluzione della <i>data economy</i> . Verso un modello di “servitizzazione”	151
1.2.	La “contrattualizzazione” della <i>data economy</i>	152
2.	Il rapporto tra il Data Act e le altre norme di diritto europeo e nazionale.....	154
2.1.	Il diritto dei contratti e dei consumatori	155
2.2.	La protezione dei dati personali	156
2.3.	I segreti commerciali e la proprietà intellettuale.....	156
3.	Le informazioni obbligatorie da fornire agli utenti in caso di accesso ai dati per impostazione predefinita.....	157
3.1.	Gli obblighi dal punto di vista oggettivo	158
3.2.	Gli obblighi dal punto di vista soggettivo	159
3.3.	Osservazioni finali	160

4. I contratti di <i>data sharing</i> agli albori del Regolamento.....	160
4.1. Il punto di partenza: i "Model Contractual Terms" della Commissione europea.....	160
4.2. Il contrasto ai "dark pattern" nella condivisione dei dati	162
4.3. I contratti tra titolare dei dati e utente (c.d. H2U).....	163
4.3.1. Il perimetro dei dati oggetto di condivisione.....	164
4.3.2. Utilizzo dei dati non personali	165
4.3.3. La protezione dei segreti commerciali	165
4.3.4. Limitazioni all'uso dei dati da parte degli utenti..	167
4.3.5. Utilizzo di un prodotto connesso o di un servizio correlato da parte di sub-utenti	168
4.4. I contratti tra titolare dei dati e destinatario dei dati.....	168
4.4.1. Limitazioni alla qualifica di destinatario dei dati .	169
4.4.2. Condizioni per la messa a disposizione dei dati...	170
4.4.3. Profili di protezione dei dati personali.....	170
4.4.4. La protezione dei segreti commerciali	171
4.4.5. Limitazioni all'uso dei dati	171
4.4.6. Compenso per la messa a disposizione dei dati ...	171
4.4.7. Le misure di sicurezza	172
4.5. I contratti tra utente e destinatario dei dati.....	174
5. <i>Smart contract</i> : una nuova frontiera?	174

Capitolo 7 – I nuovi diritti e la disciplina sui segreti commerciali

di Giorgio Remotti

1. Data Act e segreti commerciali: logica antagonista o convergenza teleologica verso l'ottimo allocativo?	177
2. Il diritto di accesso (mediato) ai dati e di condivisione con terzi	191
3. Riflessioni conclusive	195

Capitolo 8 – I diritti previsti dal Data Act: tra protezione dei dati personali e cybersecurity

di Gianluigi Marino e Andrea Cantore

1. Introduzione al rapporto tra il Data Act e il GDPR.....	199
1.1. Considerazioni pratiche	202
2. Parallelismi con il GDPR.....	204
2.1. Diritto di accesso ai dati	205
2.2. Diritto di condivisione e portabilità dei dati.....	208
2.2.1. Corrispettivo economico per l'accesso ai dati	210

2.3. Obblighi di informazione nei confronti dell’utente	211
2.4. Considerazioni in materia di designazione dell’autorità competente	212
3. Rapporti tra il Data Act e la normativa in materia di cybersecurity	213

PARTE III
CLAUSOLE ABUSIVE RELATIVE ALL’ACCESSO AI DATI
E AL LORO UTILIZZO NEI CONTRATTI TRA IMPRESE

Capitolo 9 – Clausole abusive unilateralmente imposte nei contratti tra imprese

di Vittorio Bachelet

1. Introduzione: rilevanza sistematica	219
1.1. Ambito oggettivo di applicazione	221
1.2. Ambito temporale di applicazione	224
1.3. Clausole soggette al controllo sull’abusività	225
1.4. Eventuale rilievo in ambito consumeristico	225
2. Presupposto del controllo sull’abusività	227
2.1. Onere della prova	229
3. Contenuto del controllo sull’abusività	231
3.1. Definizione generale di clausola abusiva	232
3.1.1. Il considerevole scostamento dalle buone prassi commerciali	232
3.1.2. Il contrasto con il principio di buona fede e correttezza	233
3.1.3. Il recupero del significativo squilibrio, in deroga al diritto dispositivo	236
3.2. Liste di clausole presuntivamente abusive	237
3.2.1. Lista “nera”	239
3.2.2. Lista “grigia”	242
3.3. Salvaguardia del profilo “economico” del contratto	248
3.4. Conformità delle clausole al diritto dell’Unione	251
4. Conseguenze della valutazione di abusività	252
5. Uno sguardo d’insieme	256

PARTE IV

METTERE I DATI A DISPOSIZIONE DI ENTI PUBBLICI, DELLA COMMISSIONE, DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA E DI ORGANISMI DELL'UNIONE SULLA BASE DI NECESSITÀ ECCEZIONALI

Capitolo 10 – Obbligo di mettere a disposizione i dati sulla base di necessità eccezionali

di Elia Cremona

1.	Il nuovo flusso di dati privato-pubblico (c.d. B2G)	261
2.	L'obbligo di mettere a disposizione i dati sulla base di necessità eccezionali	265
3.	La definizione di "necessità eccezionale"	270
4.	Forma e contenuto delle richieste di messa a disposizione dei dati	272
5.	Il soddisfacimento delle richieste di dati e gli obblighi dei soggetti pubblici riceventi	274
6.	Gratuità e compenso per la messa a disposizione dei dati	275
7.	Condivisione secondaria e cooperazione transfrontaliera	276

PARTE V

PASSAGGIO TRA SERVIZI DI TRATTAMENTO DEI DATI

Capitolo 11 – I servizi di trattamento dei dati: perimetro della definizione

di Stefano Iaconelli

1.	Introduzione	281
2.	La definizione di «servizio di trattamento dei dati»	282
2.1.	Accesso di rete universale	283
2.2.	Su richiesta	283
2.3.	Pool condiviso	284
2.4.	Configurabile, scalabile ed elastico	284
2.5.	Natura centralizzata, distribuita o altamente distribuita	285
2.6.	<i>Cloud</i> e <i>edge</i>	285
3.	Modalità di erogazione del servizio	287
4.	«Passaggio» tra servizi di trattamento dei dati	290

5. Il favore normativo per il passaggio tra fornitori di servizi di trattamento dei dati	292
6. «Tariffe di passaggio» tra servizi	295

Capitolo 12 – Passaggio tra servizi di trattamento dei dati. Obblighi tecnici e contrattuali

di Alessandra Potini

1. Verso un mercato dei dati competitivo: il ruolo del Capo VI ..	297
1.1. Ambito soggettivo	298
1.2. Ambito oggettivo	301
1.3. Una norma di portata generale?	302
2. Gli obblighi contrattuali e tecnici relativi allo <i>switching</i>	302
2.1. Gli obblighi contrattuali previsti per il processo di “ <i>switching</i> ”	303
2.1.1. Le fasi dello switching: un processo tripartito	304
2.1.2. Le tempistiche dello switching: il modello principale e le sue deviazioni	306
2.1.3. Obbligo di buona fede	310
2.2. Le clausole contrattuali standard (c.d. SCC)	311
2.2.1. “ <i>SCC General</i> ”	312
2.2.2. “ <i>SCCs Switching & Exit</i> ”	312
2.2.3. “ <i>SCCs Termination</i> ”	313
2.2.4. “ <i>SCCs Security & Business Continuity</i> ”	314
2.2.5. “ <i>SCCs Non-Dispersion</i> ”	316
2.2.6. “ <i>SCCs Liability</i> ”	317
2.2.7. “ <i>SCCs Non-Amendment</i> ”	318
2.3. Gli obblighi tecnici per il processo di switching	320
2.4. Regimi speciali di applicazione degli obblighi relativi allo switching	322
2.4.1. Gli obblighi relativi allo switching non si applicano (parzialmente o integralmente) a particolari servizi di trattamento dei dati	322
2.4.2. Gli obblighi relativi allo switching si applicano in caso di servizi soggetti a offerta gratuita	323
2.5. Limite o potenzialità?	324
3. Trasparenza informativa: gli obblighi a carico dei fornitori di servizi di trattamento dei dati	325
3.1. Obblighi nei confronti dei clienti	325
3.2. Obblighi nei confronti del pubblico	326
4. Progressiva abolizione delle tariffe di passaggio	327

4.1. Abolizione graduale in due fasi	327
4.2. Spese di passaggio e altre tipologie di spese	328
5. Conclusione: il Capo VI tra potenzialità e criticità applicative	330

PARTE VI

ACCESSO GOVERNATIVO E TRASFERIMENTO INTERNAZIONALE DI DATI NON PERSONALI

Capitolo 13 – Accesso governativo e trasferimento internazionale di dati non personali

di Andrea Vigorito

1. I dati non personali: dal vecchio scetticismo a nuove guarentigie.....	335
2. Tra "data localisation" e trasferimenti transfrontalieri di dati: il contesto post <i>Schrems</i>	337
3. Data Act e limiti all'accesso governativo: l'art. 32	341
4. "Data protectionism", "data nationalism", "data colonialism": le ricadute delle strategie in tema di sovranità digitale	351

PARTE VII

INTEROPERABILITÀ

Capitolo 14 – Interoperabilità degli spazi di dati e dei servizi di trattamento dei dati

di Emiliano Sergio Verga e Marco Rocco

1. Dai prodotti connessi all'interoperabilità dei dati.....	357
2. Regolare e promuovere lo scambio dei dati: gli "spazi di dati"	358
3. Spazi di dati oltre i prodotti connessi	362
4. Diverse tipologie di spazi di dati	364
5. Il ruolo dei "contratti intelligenti"	366
6. Interoperabilità dei servizi di trattamento dei dati	368
Quesiti pratici	371
Indice dei riferimenti normativi	381

Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

